

AL SINDACO AVV. PEPPINO VALLONE
AL CONSIGLIO COMUNALE
DEL COMUNE DI CROTONE

A NORMA ART.13 – TITOLO II° dello STATUTO DEL COMUNE DI CROTONE
in relazione alla disciplina della PARTECIPAZIONE POPOLARE alla vita
amministrativa del comune

I sottoscritti cittadini, residenti nel Comune di Crotone, che firmano la presente

PETIZIONE
CHIEDONO

all'intera Amministrazione Comunale che provveda alla convocazione di un Consiglio Comunale al fine di discutere e deliberare con urgenza in relazione ai seguenti punti sulla TARES (Tassa Rifiuti e Servizi):

- Y Ai fini dell'applicazione della tassa di cui è oggetto la presente petizione, i cittadini sottoscrittori chiedono che il Consiglio Comunale deliberi l'inserimento nel regolamento attuativo di un meccanismo di premiazione dei comportamenti virtuosi. La legge prevede che chi inquina paga e chi ricicla deve pagare meno.
- Y Ai fini della riscossione della tassa in oggetto, i cittadini Crotonesi sottoscrittori chiedono al Consiglio Comunale che deliberi la riscossione del tributo direttamente tramite gli Uffici Tributi del Comune, consentendo un sensibile risparmio sugli aggi attualmente corrisposti ad EQUITALIA, oggi calcolati al 9%.
- Y Ai fini dell'applicazione della tassa in oggetto, i cittadini chiedono che sia consentito a chi è temporaneamente senza reddito di poter essere esentato, per il periodo di disoccupazione, dal pagamento dei tributi comunali
- Y Ai fini del calcolo della tassa oggetto della presente petizione, i cittadini chiedono che il calcolo avvenga sulla base dei componenti il nucleo familiare e non in base ai metri quadri occupati. In relazione alle attività commerciali chiedono che il calcolo avvenga in base alla effettiva idoneità dei locali alla produzione dei rifiuti e non in base ad un mero calcolo dei metri quadri occupati (rispettando la normativa nazionale e comunitaria attualmente non recepita dal regolamento comunale attuativo).
- Y Chiediamo all'amministrazione comunale, in qualità di azionista delle società municipalizzate e partecipate AKREA e AKROS S.p.A. di assumere decisioni in merito ai seguenti punti:
 - Valuti i risparmi conseguibili attraverso la riduzione degli stipendi dei "managers", adeguando il loro compenso agli obiettivi di raccolta differenziata raggiunta e inequivocabilmente tracciabile, al fine di aumentare e migliorare sensibilmente la raccolta differenziata
 - investire tali risparmi conseguiti verso gli operatori ecologici e i mezzi necessari per la pulizia della città in cui viviamo
 - valutare l'acquisto o l'uso di raccoglitori di rifiuti differenziati oggi disponibili sul mercato, tali da consentire ai cittadini la "vendita" dei propri rifiuti riciclati e ottenerne un corrispettivo spendibile in termini di sconto sulla TARES .